



Allegato B2 – Servizio Civile Agricolo

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AGRICOLO”

TITOLO DEL PROGETTO:

TUTELARE IL PIANETA - Il benessere attraverso stili di vita sostenibili

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 13 – Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Diffondere un approccio consapevole alla sostenibilità e alla interconnessione tra la dimensione ambientale e quella sociale ed economica e promuovere un cambiamento positivo nel comportamento della popolazione, rendendola informata e promotrice della cultura della sostenibilità.

Il progetto si inserisce nel programma Quadro di “Servizio Civile Agricolo” sviluppando tipologie di servizio tra quelle previste e nello specifico:

– iniziative di educazione ambientale e alimentare, salvaguardia della biodiversità animale e del territorio (in particolare quello forestale), valorizzazione e conoscenza delle pratiche e della cultura contadina, in particolare nelle aree interne del paese;

Il progetto potenzia i servizi di educazione ambientale che l’Associazione della Croce Rossa italiana realizza su tutto il territorio nazionale.

Particolare attenzione sarà dedicata al territorio di Caivano, dove si vive un’allarmante situazione di emergenza ambientale, oltre che sociale.

Per il raggiungimento dell’obiettivo del progetto saranno realizzate attività educative rivolte alle scuole e nelle piazze, percorsi di sensibilizzazione indirizzati alla popolazione tutta e attività di raccordo con i Comitati CRI sul territorio nazionale, finalizzati a promuovere stili di vita sostenibili e buone pratiche di mitigazione, adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici.

I risultati del progetto saranno analizzati e confluiranno in una pubblicazione finalizzata a guidare, attraverso best practices e lessons learned, le successive attività dell’Associazione della Croce Rossa italiana in ambito ambientale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari presso Croce Rossa Italiana - Centro Sportivo Pino Daniele - codice sede 229875
Attività 1.b Ricognizione delle principali criticità ambientali presenti nel Comune di Caivano	I Volontari SCU supportano nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con gli stakeholders locali pubblici e privati; forniscono supporto nell’elaborazione della ricognizione; facilitano la somministrazione ai cittadini di questionari di indagine e valutazione; raccolgono dati di interesse. Supportano l’analisi del materiale raccolto e l’elaborazione di documenti di sintesi, report, materiale informativo e altro.

	Collaborano alla diffusione del
Attività 3.b Laboratori e Campi estivi sul tema “Ambiente è Sviluppo” a Caivano	<p>Collaborano nella gestione dei rapporti con gli stakeholder (tramite mail, telefonate o incontri online) e la predisposizione di calendari delle attività.</p> <p>Forniscono supporto nell’elaborazione di documenti di report e analisi.</p> <p>Partecipano alla preparazione del materiale per allestimento e il materiale per i laboratori.</p> <p>Forniscono supporto logistico per l’allestimento della location e partecipano alla realizzazione dei laboratori.</p> <p>Collaborano all’elaborazione di attendance list, minute e report.</p> <p>Supportano le attività di reportistica interna e esterna.</p> <p>Affiancano gli operatori CRI in tutte le fasi di preparazione dei campi estivi, dalla calendarizzazione al contatto con i beneficiari, le comunicazioni con le famiglie, l’offerta delle informazioni necessarie per partecipare, l’ideazione dei percorsi da offrire e l’organizzazione delle giornate, la preparazione dei materiali da utilizzare, l’allestimento delle location.</p> <p>Affiancano i partecipanti offrendo assistenza per qualsiasi necessità e promuovendo la loro attiva partecipazione alle attività.</p> <p>Supportano il monitoraggio del gradimento delle attività realizzate e l’elaborazione del report delle attività.</p>
Attività 4.b Campagna di promozione di buone pratiche ecologiche a Caivano	<p>Partecipano e collaborano all’organizzazione e allo svolgimento della Campagna.</p> <p>Supportano le attività amministrative per l’organizzazione, attraverso la raccolta e la sistematizzazione di dati, la predisposizione di documenti di organizzazione e la gestione dei contatti con gli stakeholder.</p> <p>Collaborano nelle attività di distribuzione dei kit.</p> <p>Forniscono supporto durante gli allestimenti /disallestimenti.</p> <p>Collaborano nella realizzazione delle attività dimostrative e formative.</p>
Attività 5 Analisi dei risultati delle attività realizzate	<p>Collaborano nella raccolta dati, l’elaborazione delle schede di sintesi.</p> <p>Collaborano all’indagine, offrono spunti di analisi, approfondiscono tematiche specifiche attraverso la raccolta e lo studio di materiale disponibile online.</p> <p>Forniscono supporto grafico e creativo per l’editing dei testi.</p>
Attività 6 Pubblicazione dei risultati delle attività realizzate	<p>Collaborano nella raccolta dati, l’elaborazione delle schede di sintesi.</p> <p>Collaborano all’analisi dei risultati offrendo spunti e approfondendo tematiche specifiche attraverso la raccolta e lo studio di materiale disponibile online.</p> <p>Forniscono supporto grafico e creativo per l’editing della Pubblicazione.</p>

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari presso tutte le altre sedi di Progetto dei Comitati territoriali CRI
<p>Attività 1 Ricognizione delle principali criticità ambientali e climatiche presenti e/o percepite nel territorio di riferimento</p>	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con gli stakeholders locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della ricognizione; facilitano la somministrazione ai cittadini di questionari di indagine e valutazione; raccolgono i dati di interesse. Supportano l'analisi del materiale raccolto e l'elaborazione di documenti di sintesi, report, materiale informativo e altro. Collaborano alla diffusione della ricognizione distribuendola ai partner locali e sui canali web.</p>
<p>Attività 2 Individuazione, raccolta, sistematizzazione di pratiche di tutela ambientale con riferimento al territorio</p>	<p>Collaborano nella raccolta, diffusione e sistematizzazione delle pratiche di sostenibilità ambientale attuate dai Comitati, al fine di garantire il consolidamento e la replicabilità, nella rilevazione di dati circa la misurazione dell'impronta di carbonio, i relativi piani di azione e il grado di applicazione delle policy ambientali CRI a livello locale, regionale e nazionale. Supportano l'analisi del materiale raccolto e l'elaborazione di documenti di sintesi, report, materiale informativo e altro. Forniscono supporto organizzativo e logistico di ufficio. Partecipano agli incontri in presenza e online, ai webinar e alle attività di formazione fornendo supporto logistico. Collaborano all'elaborazione di attendance list, minute e report.</p>
<p>Attività 3 Ideazione, svolgimento, supporto ad attività di educazione ambientale presso le scuole e in eventi di piazza</p>	<p>Collaborano con i Comitati territoriali nella gestione dei rapporti con le scuole, attraverso la raccolta dati, il contatto con i Comitati (tramite mail, telefonate o incontri online) e la predisposizione di calendari delle attività. Forniscono supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi. Collaborano nella presa di contatto con stakeholder e all'organizzazione del calendario laboratori e degli eventi. Partecipano alla preparazione del materiale per allestimento e il materiale per attività. Forniscono supporto logistico per l'allestimento della location e partecipazione alla realizzazione dei laboratori. Partecipano ai laboratori nelle scuole e alle attività di piazza attraverso trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); Collaborano all'elaborazione di attendance list, minute e report. Supportano le attività di reportistica interna e esterna. Guida dei mezzi di trasporto CRI</p>
<p>Attività 4 Ideazione, realizzazione di campagne di promozione di buone pratiche ecologiche e stili di vita sostenibili</p>	<p>Partecipano e collaborano all'organizzazione e allo svolgimento delle Campagne. Contribuiscono, attraverso il supporto logistico, all'organizzazione di eventi legati agli appuntamenti annuali a cui la CRI partecipa.</p>

	Supportano le attività amministrative per l'organizzazione di campagne di promozione, attraverso la raccolta e la sistematizzazione di dati, la predisposizione di documenti di organizzazione e la gestione dei contatti con i Comitati. Coadiuvano il monitoraggio dei siti web per la diffusione delle informazioni delle campagne, dei post e dei commenti degli utenti. Forniscono supporto nell'elaborazione del report della campagna.
Attività 5 Analisi dei risultati delle attività realizzate	Collaborano nella raccolta dati, l'elaborazione delle schede di sintesi. Facilitano le comunicazioni tra i Comitati attraverso telefonate, mail e contatti nelle piattaforme digitali. Collaborano all'indagine, offrono spunti di analisi, approfondiscono tematiche specifiche attraverso la raccolta e lo studio di materiale disponibile online. Forniscono supporto grafico e creativo per l'editing dei testi.
Attività 6 Pubblicazione dei risultati del progetto in collaborazione con il Servizio Politiche Ambientali	Collaborano nella raccolta dati, l'elaborazione delle schede di sintesi. Facilitano le comunicazioni tra i Comitati e il Servizio Politiche Ambientali attraverso telefonate, mail e contatti nelle piattaforme digitali. Collaborano all'analisi dei risultati offrendo spunti e approfondendo tematiche specifiche attraverso la raccolta e lo studio di materiale disponibile online. Forniscono supporto grafico e creativo per l'editing della Pubblicazione
Attività 7 Ricognizione delle principali criticità ambientali e climatiche presenti e/o percepite nel territorio di riferimento	I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con gli stakeholders locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della ricognizione; facilitano la somministrazione ai cittadini di questionari di indagine e valutazione; raccolgono di dati di interesse. Supportano l'analisi del materiale raccolto e l'elaborazione di documenti di sintesi, report, materiale informativo e altro. Collaborano alla diffusione della ricognizione distribuendola ai partner locali e sui canali web.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
183980	Croce Rossa Italiana Municipi 2 e 3 di Roma - Via Monte Berico	ROMA	Via Monte Berico, 5	00141
184297	Croce Rossa Italiana Comitato di Lavagna	LAVAGNA	P.ZZA S.MICHELE, 7	16033
184409	Croce Rossa Italiana Comitato di Torino	TORINO	VIA BOLOGNA, 171	10154
204077	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - Unita' territoriale di Lauro	LAURO	via Madonnella, 3	83023
204079	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - Unita'	TAURASI	via DEL cONVENTO, SNC	83030

	territoriale di Taurasi			
204751	Croce Rossa Italiana Comitato di Benevento	BENEVENTO	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 21	82100
204784	Croce Rossa Italiana Comitato di Volterra	VOLTERRA	viale Franco Poretti , 17	56048
208828	Croce Rossa Italiana Comitato di Selvazzano Dentro	SELVAZZANO DENTRO	VIA TORQUATO TASSO, 8	35030
208837	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso	CAMPOBASSO	PIAZZA GABRIELE PEPE, 30	86100
215770	Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Trono - unita' territoriale di Oppido Lucano	OPPIDO LUCANO	VIA UNITa' D'ITALIA, 33	85015
216160	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - sede operativa	AVELLINO	VIA GIUSEPPE MAROTTA, 14	83100
216161	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - unita' territoriale di Cervinara	CERVINARA	VIA FALCONE E BORSELLINO, 1	83012
220752	Croce Rossa Italiana - Comitato di Rivoli	RIVOLI	VIA LIPARI, 5	10098
220760	Croce Rossa Italiana - Comitato di Prato	PRATO	VIA DEL CILIANUZZO, 77	59100
220763	Croce Rossa Italiana - Comitato di Ronciglione	RONCIGLIONE	VIA DELL'EX OSPEDALE, 63	1037
228647	Croce Rossa Italiana - Comitato di Valmontone	VALMONTONE	Via XXV Aprile, SNC	00038
228652	Croce Rossa Italiana - Comitato di Aprilia	APRILIA	VIA FERDINANDO PALASCIANO, 2	4011
229875	Croce Rossa Italiana - Centro Sportivo Pino Daniele	CAIVANO	VIA NECROPOLI, 57	80023
230487	Croce Rossa Italiana Comitato di Susa - Polo Logistico Valle di Susa	BUSSOLENO	Via Cascina del Gallo, 5	10053

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	Sede	Numero Posti
183980	Croce Rossa Italiana Municipi 2 e 3 di Roma - Via Monte Berico	2
184297	Croce Rossa Italiana Comitato di Lavagna	2
184409	Croce Rossa Italiana Comitato di Torino	2
204077	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - Unita' territoriale di Lauro	2
204079	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - Unita' territoriale di Taurasi	2

204751	Croce Rossa Italiana Comitato di Benevento	2
204784	Croce Rossa Italiana Comitato di Volterra	2
208828	Croce Rossa Italiana Comitato di Selvazzano Dentro	1
208837	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso	2
215770	Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Trono - unita' territoriale di Oppido Lucano	2
216160	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - sede operativa	2
216161	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - unita' territoriale di Cervinara	2
220752	Croce Rossa Italiana - Comitato di Rivoli	2
220760	Croce Rossa Italiana - Comitato di Prato	2
220763	Croce Rossa Italiana - Comitato di Ronciglione	1
228647	Croce Rossa Italiana - Comitato di Valmontone	2
228652	Croce Rossa Italiana - Comitato di Aprilia	2
229875	Croce Rossa Italiana - Centro Sportivo Pino Daniele	4
230487	Croce Rossa Italiana Comitato di Susa - Polo Logistico Valle di Susa	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso.
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione di progetto
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio.
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana.
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto.

19

- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del Progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
- Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore settimanale: 25

Monte ore annuo: 1145

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre la prima metà del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto:

- 38 ore di formazione cura del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste;
- 34 ore di formazione erogate dall'Associazione Croce Rossa italiana.

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- **Dissonanza cognitiva:** si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- **Apprendimento in ambiente strutturato:** si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- **Generalizzazione:** si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor.

Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1 (8 ore)

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

MODULO 2 (10 ore)

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

MODULO 3 (2 ore)

Modalità di organizzazione del servizio

MODULO 4 (2 ore)

Introduzione alla Riduzione dei Rischi da Disastro e Adattamento ai Cambiamenti Climatici

MODULO 5 (2 ore)

Modalità specifiche di erogazione del servizio e attività svolte dagli operatori Volontari

MODULO 6 (10 ore)

Mitigazione dei cambiamenti climatici

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCAG - TERRENO E VITA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

B - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

C - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

H - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

I - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

I - Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

sistema Helios

1. **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:** 16
2. **Tipologia di minore opportunità:** Difficoltà economiche
3. **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:** Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
4. **Attività degli operatori volontari con minori opportunità:** Attività ordinarie di progetto, vedere paragrafo RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI
5. **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

La CRI provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, o offerti dai partner locali e nazionali.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- 1. Durata del periodo di tutoraggio:** 21 ore in 3 mesi
- 2. Ore dedicate:** 21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.
- 3. Tempi, modalità e articolazione oraria:** Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 6 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.